

# CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)  
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.

17

DEL

16-02-2023

OGGETTO: Esecuzione sentenze n. 142/2020 del Tribunale di Gela e n. 33/2022 della Corte d'appello di Caltanissetta – Recupero spese di lite a carico del dipendente OMI SISI

L'anno duemilaventitre il giorno 16 del mese di febbraio presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, sita in Palermo via G.B. Lulli n. 42, il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

**VISTO** il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

**VISTA** la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

**VISTO** l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

**CONSIDERATO** che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

**VISTA** la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

**ATTESO** in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 01.07.2020 di proroga periodo transitorio (istituito con la delibera n. 05 del 30.10.2017) fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica, come stabilito dalla delibera di Giunta Regionale n. 275/2020;

**VISTO** il D.R.S. n. 5044 del 22.11.2022 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022- e pluriennale 2023-2024;

**VISTA** la nota con prot. n. 1787 del 10.01.2023, assunta al protocollo consortile n. 146 del 10.01.2023, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D.lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 30.04.2023;

**VISTA** la sentenza n. 142/2020 emessa dal Tribunale di Gela nella causa R.G. n. 603/2016, promossa dal dipendente OMISSIS che ha rigettato il ricorso nei confronti del Consorzio di Bonifica 5 Gela e compensato le spese di lite nella misura di ½ e condannato il suddetto ricorrente al pagamento del residuo in favore dell'Ente liquidato in € 2.007,50 oltre iva, cpa e spese generali 15% e così totale € 2.929,20;

**VISTA** la sentenza n. 33/2022 emessa dalla Corte d'appello di Caltanissetta nella causa R.G. n. 79/2021, che ha rigettato l'appello promosso dal medesimo ricorrente confermando la sentenza n. 142/2020 e condannato lo stesso al pagamento delle spese di lite di appello, liquidate in € 3.308,00 oltre iva, cpa e spese generali 15% e così totali € 4.826,77;

**RILEVATO** che non è stato adempiuto il pagamento delle superiori spese di lite al Consorzio che ammontano ad € 7.755,97;

**DATO ATTO** che con consortile prot. n. 408 del 27/01/2023 l'Ente ha comunicato all'interessato la sussistenza del debito, con contestuale messa in mora e richiesto al medesimo il pagamento della somma complessiva di € 7.755,97 in esecuzione delle citate due sentenze da corrispondersi entro il termine di 15 giorni avvertendo che in mancanza avrebbe proceduto ad incassare il dovuto mediante trattenuta in busta paga e ciò al fine di evitare il recupero coattivo del credito nei termini di legge con ulteriore aggravio di spese;

**VISTO** che ad oggi nessun versamento spontaneo vi è stato dall'interessato;

**ATTESO:**

-che l'Amministrazione come già in altri casi analoghi ha individuato e consentito modalità di pagamento compatibili con le esigenze di vita del debitore dipendente e del proprio nucleo familiare;

-che, in ogni caso, il recupero del credito vantato in esecuzione alle sentenze suddette, è garantito, nell'interesse dell'Ente, dalla sussistenza del debito stipendiale da cui prelevare le rate e dalla sussistenza del debito a titolo di TFR dovuto;

**VISTO** l'allegato prospetto predisposto dalla Ragioneria delle trattenute stipendiali nei limiti di un quinto;

**VISTA** la proposta di adozione del presente atto del Dirigente dell'Area Amministrativa acquisita agli atti;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla riscossione del credito di che trattasi mediante recupero in via amministrativa con ritenuta, in via conforme ai limiti consentiti dalla normativa in vigore, sulle somme dovute

#### DETERMINA

1. in esecuzione delle sentenze n. 142/2020 del Tribunale di Gela e n. 33/2022 della Corte d'appello di Caltanissetta di procedere nei confronti del dipendente in oggetto, al recupero del credito per spese di lite liquidate pari all'importo complessivo di € 7.755,97, a decorrere dalla retribuzione di marzo 2023 mediante trattenute mensili in busta paga di € 273,00 x 28 rate + 1 rata finale a saldo di € 111,97, come da prospetto della Ragioneria allegato da far parte integrante e sostanziale della presente;
2. di trasmettere copia della presente al Settore Segreteria Affari Generali Legali e al Settore Ragioneria per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. di trasmettere copia della presente al dipendente interessato.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E CORRETTEZZA  
DELL'ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA DEL PROVVEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(Avv. Anna Farruggia)

*Anna Farruggia*

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giovanni Tomasino)